



**COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**

BANDO PUBBLICO

Per l'assegnazione delle risorse previste dal “ Fondo di sostegno ai Comuni Marginali” per l'annualità 2022 - D.P.C.M del 30 settembre 2021.

Premesso che:

è stato pubblicato il 14 dicembre 2021 in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che riparte il “Fondo di sostegno ai Comuni Marginali” per gli anni 2021-2023;

detto fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività' economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;

il Fondo mobilita complessivamente 180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente;

al Comune di Alessandria della Rocca, sono state assegnate complessivamente €. **289.523,98** per il triennio 2021-2023;

l'assegnazione relativa all'annualità 2022 è pari a 1/3 del suddetto importo e quindi pari a €. **96.507,99;**

le risorse potranno essere utilizzate per le seguenti tre categorie di interventi:

a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;

b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

Preso Atto Che:

le risorse previste dal “Fondo di sostegno ai comuni marginali” per gli anni 2021-2023, relativamente all’annualità 2022 sono ammontanti ad € **96.507,99**;

in relazione alle finalità di cui alla lettera b), comma 2, art. 2 del DPCM 30 Settembre 2021, € **74.507,99**, concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

in relazione alle finalità di cui la lettera c), comma 2, art. 2 del DPCM 30 SETTEMBRE 2021, € **22.000,00**; concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

dando atto che, nel contempo, di riversare la minore somma utilizzata all'una o all'altra misura;

Atteso che:

L'erogazione delle risorse ai comuni è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, inteso come avvenuta attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari da parte del comune, in assenza del quale i contributi non sono assegnati;

Sulla scorta di quanto pervenuto il Comune ha ritenuto di procedere all'emanazione di questo specifico Bando Pubblico per l'assegnazione delle risorse afferenti l'annualità 2022 e pari ad € **96.507,99**;

Tutto quanto sopra premesso, considerato, preso atto ed atteso emana il seguente bando pubblico:

Art.1 - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo di che trattasi le popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, così come espressamente previsto dal DPCM 30 settembre 2021 e nello specifico:

- a) **le Piccole e Medie Imprese (PMI)**, così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.), dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 124 del 20 maggio 2003, recepita con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12 ottobre 2005), che intraprendono una nuova attività economica nel Comune di Alessandria Della Rocca e intendano mantenerle per almeno 5 anni dalla data di dichiarazione di inizio attività;
- b) le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale **CON NUOVO CODICE ATECO che:**
 - hanno una sede operativa nel Comune di Alessandria Della Rocca o decidono di aprirla;
 - intraprendano nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente. Per “nuova attività economica” si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori Codici Ateco.

Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso apposita unità produttiva.

I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio del comune che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale;

- non è possibile concorrere a questo avviso proponendo di ripristinare in vita attività cessate;
 - non sono in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.);
 - sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale, artigianale, agricola);
 - non avere riportato condanne penali;
 - non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
- c) **Le persone fisiche**, che decidono di trasferire la propria residenza e dimora abituale nel Comune.
- d) **Le persone fisiche o giuridiche** che decidono di aprire un'attività commerciale, artigianale o professionale nel Comune.

Art. 2 - Iniziative ammissibili e termini di realizzazione

I contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:

Lettera b), comma 2. art. 2 del DPCM 30 settembre 2021, per concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

Lettera c) comma 2. art. 2 del DPCM 30 Settembre 2021 per la concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario. Si precisa che nel caso di trasferimento di un nucleo familiare, il contributo di Euro 5.000,00 è erogato una sola volta per singolo immobile. Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di aiuto. In caso di inoltro di più candidature, è presa in considerazione l'ultima candidatura inoltrata.

Nella considerazione che, il Comune dovrà rendicontare le risorse assegnate entro e non oltre il 30 giugno 2024, le iniziative ammissibili a finanziamento dovranno essere ultimate e rendicontate entro e non oltre il 21 aprile 2024.

Art. 3 – Risorse mobilitate per ciascuna categoria di intervento.

Il contributo sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

Nel quadro che segue, vengono riportate le risorse riferite all'annualità 2022, assegnate a ciascuna categoria di intervento

| Categoria di intervento | Risorse complessive disponibili |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|
| Lettera b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole | € 74.507,99 |
| Lettera c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune | € 22.000,00 |

Si precisa che:

- nel caso in cui in una o più delle tre categorie di intervento, si dovessero registrare richieste inferiori alle risorse disponibili, le risorse non utilizzate andranno ad integrare le risorse disponibili assegnate alle altre tipologie di intervento riportate nel quadro precedente;

- nel caso in cui la somma complessiva delle agevolazioni richieste dalle imprese, dai professionisti o dalle persone fisiche, dovessero superare il plafond di risorse finanziarie mobilitate, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di coesione sociale, le stesse verranno spalmate su tutte le istanze che saranno dichiarate ammissibili e, conseguentemente, il contributo richiesto verrà ridotto proporzionalmente all'entità della somma richiesta dal soggetto partecipante.

Art. 4 - Contributo erogabile

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria successivamente alla data di presentazione della candidatura e comunque successive alla data di pubblicazione del presente Bando. Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura .

Nello specifico il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, è concesso nella misura massima del 75% della spesa ammissibile al netto di IVA e sempre in presenza di adeguata capienza finanziaria.

Art.5 - Spese ammissibili

La commissione appositamente nominata , verifica preliminarmente la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande pervenute sulla scorta di quanto riportato nei precedenti Artt. 2 e 3 e quindi procede, in ragione delle risorse ripartite per categoria e di quanto espressamente previsto al precedente art.3, all'assegnazione delle relative risorse.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse e finanziabili è data comunicazione scritta, tramite pec o all'indirizzo mail riportato nella domanda, dell'ammontare delle risorse assegnate, previa interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);

A seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, il destinatario finale, provvederà entro 10 giorni all'accettazione dell'aiuto e alla dimostrazione, ove necessario, dell'avvio dell'attività economica;

La mancanza dell'accettazione entro i suddetti termini, determina la mancata inclusione nella graduatoria definitiva.

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle di seguito specificate:

__MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo; strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smart working; macchinari e attrezzature volti ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne, tesi a ridurre l'impatto del Covid-19;

__OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE, strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi, nonché le opere edili e impiantistiche connesse all'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro (anche in smart working) e/o atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne volti a ridurre l'impatto del Covid-19;

__SERVIZI, ATTREZZATURE E BENI FUNZIONALI allo svolgimento dell'attività imprenditoriale;

__PROGRAMMI INFORMATICI, commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;

__SERVIZI DI CONSULENZA ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. I servizi di consulenza devono necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

__POLIZZE ASSICURATIVE. Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

Sono in ogni caso escluse:

- a) le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
- b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato

- dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
- c) i lavori in economia;
 - d) l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
 - e) gli interessi passivi;
 - f) i beni acquistati a fini dimostrativi;
 - g) imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale.
Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;
 - h) le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
 - i) gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
 - j) l'avviamento;
 - k) beni acquistati con permuta e contributi in natura;

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa.

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse e finanziabili è data comunicazione scritta, tramite PEC o all'indirizzo mail riportato nella domanda, dell'ammontare delle risorse assegnate, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), in ordine alla verifica del rispetto del massimale di Euro 200.000,00, di cui al Regolamento (UE) n 1407/2013 e conseguente registrazione dell'aiuto individuale "de minimis".

Il contributo massimo concedibile al medesimo beneficiario, inteso nell'accezione di Impresa unica, ammonta ad Euro 200.000 in 3 esercizi finanziari su base mobile. Nel conteggio di tale massimale si deve tener conto anche di tutti gli altri aiuti de minimis di cui l'Impresa ha già beneficiato/sta beneficiando in relazione ai medesimi esercizi finanziari.

Il Comune procederà a verificare detto tetto massimo attraverso le funzionalità del "Registro nazionale degli aiuti di Stato" ("RNA") ed in particolare attraverso la cd. "visura de minimis": in fase di registrazione di ciascun aiuto individuale, "RNA" evidenzia il plafond ancora disponibile ai fini della concessione di nuovi aiuti de minimis. Pertanto, la concessione potrà attestarsi entro il limite consentito.

Le dichiarazioni rese dagli Istanti nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente, nonché, dei funzionari dell'area tecnica, che potranno in qualsiasi momento, richiedere la documentazione inerente all'attivazione del progetto, e verificare l'effettivo funzionamento dell'attività, e la conformità della stessa rispetto al progetto ammesso a finanziamento;

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Alessandria Della Rocca che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per motivi di pubblico

interesse, di annullare o revocare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo da parte del Ministero, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Si precisa che, sotto il profilo delle norme in materia di aiuti di Stato, non vi è un esplicito divieto alla possibilità di integrare/cumulare le tipologie di contributi previsti all'art. 2, comma 2, del Dpcm. 30 settembre 2021 e riportati nel precedente Art. 3, fermo restando il rispetto delle regole generali applicabili in materia di cumulo tra aiuti di Stato ed in particolare di quelle previste dalla già richiamata disciplina sugli aiuti "de minimis"

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione al finanziamento e ricevibilità

Le domande di agevolazione, devono pervenire entro e non oltre il **21 marzo 2024**.

mediante PEC: protocollo.pec@comunealessandriadellarocca.it

o tramite consegna al protocollo del Comune sito in Via Umberto n. 56, Alessandria Della Rocca o mediante raccomandata A/R.

La candidatura per l'ammissione alle agevolazioni - pena l'esclusione – si compone dei seguenti documenti:

- **Allegato "A"**: Istanza di finanziamento;
- **Allegato "B"**: Dichiarazione sostitutiva in De Minimis; -
- **Allegato "C"**: Richiesta di anticipazione;
- **Allegato "D"**: Richiesta di saldo;
- **Allegato "E"**: Elenco riepilogativo titoli di spesa.

Art. 7 - Modalità di erogazione del finanziamento.

L'aiuto concesso è accreditato sull'apposito C/C indicato da ciascun beneficiario.

Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione;

Il contributo concesso verrà così liquidato:

1. - Per la categoria b), fino ad un massimo di due quote:

- a) la prima quota a titolo di anticipazione o di stato di avanzamento sotto forma di acconto;
- b) la seconda quota a titolo di saldo .

La prima quota di contributo, può essere erogata:

- a titolo di anticipazione dietro presentazione di polizza fideiussoria, pari al 40% dell'importo del contributo assegnato. Il modulo di richiesta, che sarà allegato all'avviso, deve essere corredato dalla Fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore del Comune irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato, secondo il modello facsimile allegato all'avviso. La polizza potrà essere estinta, su richiesta, solo a seguito della liquidazione del saldo;

- a stato di avanzamento, a fronte di un ammontare di spesa sostenuta non inferiore al 40% del totale delle spese ammissibili. Il modulo di richiesta deve essere corredato della seguente documentazione:

a) Elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario (**Allegato "E"**).

b) relazione sullo stato di avanzamento procedurale e tecnico relativo al progetto;

c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, contenente l'elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa ed indicazione delle modalità di pagamento;

d) copia autentica (ai sensi degli art. 18, 19 e 47 del D.P.R 445/200) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti e dei relativi pagamenti; in caso di fatture emesse da fornitori extra UE è necessario produrre anche le relative bolle doganali;

e) copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati;

f) schede tecniche e dichiarazione di conformità delle attrezzature acquistate e degli impianti e lavori realizzati;

Il saldo del contributo è erogato dietro presentazione di apposita richiesta - redatta in conformità alla modulistica predisposta - e della rendicontazione finale di spesa secondo le modalità di seguito elencate:

- Richiesta di saldo (Allegato "D");

- Elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario (Allegato "E").

- copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;

- copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti.

2. - per la categoria c) in un'unica soluzione all'atto del cambio di residenza.

Art. 8 - Revoche

Costituiscono cause di revoca totale delle agevolazioni:

a) la cessazione definitiva, entro cinque anni dall'erogazione del saldo del contributo, dell'attività del beneficiario per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione,

la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del beneficiario medesimo;

b) il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla conclusione dell'intervento;

c) il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione dell'intervento;

d) la mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli Uffici competenti nei confronti del beneficiario;

e) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;

f) l'omessa trasmissione della documentazione finale al comune;

g) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal Bando.

Fanno parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati:

- **Allegato "A"**: Istanza di finanziamento;

- **Allegato "B"**: Dichiarazione sostitutiva in De Minimis; -

- **Allegato "C"**: Richiesta di anticipazione;

- **Allegato "D"**: Richiesta di saldo;

- **Allegato "E"**: Elenco riepilogativo titoli di spesa.

Alessandria della Rocca li 21/02/2024



Il Responsabile del IV Settore
(Ing. Salvatore Acri)

Salvatore Acri